

CITTA' DI
VENEZIAMUNICIPALITÀ
VENEZIA MURANO BURANO**Deliberazione n. 12**

Oggetto: Proposta di deliberazione PD 1071 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026".

Seduta del 11 dicembre 2023

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
Arco Sara	X		Ganz Paola		X
Azzalin Roberto	X		Isotti Giorgio	X	
Baldan Maria	X		Lazzaris Bertoldi Roberto	X	
Ballarin Tiziano		X	Mannise Renata	X	
Bernstein Alberto	X		Marin Marino		X
Bertelli Stefania	X		Pacagnella Lorenzo		X
Borghi Marco	X		Poli Monica	X	
Bortoluzzi Tommaso	X		Pugliese Turiddo	X	
Castellani Lucia	X		Quarta Davide	X	
Cavalier Francesca		X	Ravanello Marco		X
Colovini Stefano		X	Regazzi Alessandra	X	
D'Almo Stefano	X		Schenkel Franco	X	
De Bellonia Simone	X		Vianello Enrico		X
De Col Michele	X		Zancopè Zanzorzi		X
Enzo Elia	X		Totale	20	9

Presiede il Presidente

Marco Borghi

Partecipa il Segretario

Paolo Dedè

Deliberazione n. 12
PG/2023/592471

Seduta del 11/12/2023

Oggetto: Proposta di deliberazione PD 1071 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026".

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ

Su proposta del Presidente;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento Comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento Interno della Municipalità di Venezia Murano Burano;

Vista la nota PG/2023/562218 del 23/11/2023 con la quale il Direttore d'Area Economia e Finanza dott. Nicola Nardin ha chiesto, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale e ai sensi dell'art.5, comma 1 lettera i) e dell'art. 6 commi 1 e 2 del vigente Regolamento Comunale delle Municipalità, il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto citata;

Atteso che la Commissione IV, nella seduta del 6/12/23 **ha chiesto la discussione in Consiglio;**

Attesa la discussione e l'esito del dibattito;

Ritenuto di proporre al Consiglio l'espressione di **parere CONTRARIO** alla proposta di deliberazione **Proposta di deliberazione PD 1071 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026"**, tenuto conto delle motivazioni di seguito riportate:

"CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Prima di intraprendere l'analisi della documentazione economico-finanziaria della Giunta, si ritiene opportuno, come fatto negli anni precedenti, una preventiva analisi di carattere statistico-demografica sullo stato del saldo residenziale della città.

POPOLAZIONE RESIDENTE¹⁾					
	2022	2021	2020	2019	2018
Municipalità Venezia - Murano - Burano	56.764	57.622	58.487	59.570	60.541
Municipalità Lido - Pellestrina	19.431	19.607	19.900	20.151	20.185
Municipalità Favaro Veneto	22.843	23.072	23.269	23.689	23.852
Municipalità Mestre - Carpenedo	87.036	87.315	87.377	88.468	88.479
Municipalità Chirignago - Zelarino	38.903	38.992	38.946	38.999	38.946
Municipalità Marghera	28.197	28.242	28.167	28.420	28.517
Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno	253.174	254.850	256.146	259.297	260.520
di cui:					
maschi	121.371	121.798	122.068	123.613	124.088
femmine	131.803	133.052	134.078	135.684	136.432
famiglie	126.857	126.994	126.975	128.152	128.251
comunità/convivenze	189	189	188	200	200
Popolazione residente al 01.01 di ciascun anno	254.850	256.146	259.297	260.520	261.321
di cui:					
Nati nell'anno	1.504	1.566	1.625	1.593	1.659
Deceduti nell'anno	3.686	3.688	4.000	3.387	3.367
Saldo naturale	-2.182	-2.122	-2.375	-1.794	-1.708
Immigrati nell'anno (+ iscritti per altri motivi)	6.728	6.867	5.662	6.738	6.768
Emigrati nell'anno (+ cancellati per altri motivi)	6.222	6.041	6.438	6.167	5.861
Saldo migratorio	506	826	-776	571	907
Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno	253.174	254.850	256.146	259.297	260.520
di cui:					
In età prescolare (0/5 anni)	9.564	9.748	9.922	10.126	10.347
In età scuola obbligo (6/15 anni)	19.972	20.347	20.727	21.193	21.406
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	33.794	33.538	33.287	33.390	33.207
In età adulta (30/65 anni)	122.050	123.112	123.672	125.498	126.330
In età senile (oltre 65 anni)	67.794	68.105	71.757	69.090	69.230
Tasso di natalità	0,59%	0,61%	0,63%	0,61%	0,64%
Tasso di mortalità	1,45%	1,44%	1,56%	1,31%	1,29%

I Dati segnalano un evidente trend di decrescita demografica che porta la sola Venezia abbondantemente sotto i 50.000 abitanti e l'intero Comune verso il limite psicologico dei 250.000 abitanti.

Nel complesso la città si trova per qualità della vita, secondo la graduatoria stilata annualmente dal Sole 24 ore Lab all'ultimo posto dei principali Capoluoghi di Provincia del Veneto dietro Verona 10 posto, Padova 19 posto, Treviso 20 posto, Vicenza 22 posto.

POPOLAZIONE E TERRITORIO

I dati che emergono dalla lettura del D.U.P. evidenziano, come rilevato negli anni precedenti, una perdurante incapacità di sovvertire lo spopolamento della città, dovuta nel corso del 2022 al saldo demografico negativo, evidenziato anche dal calo di iscritti in quasi tutte le fasce di studio. Il dato più allarmante è il calo della popolazione da 0 a 2 anni che passa da 4.830 del 2018, ai 4.602 del 2021/2022, con un decremento pari al 5% e un tasso di natalità pari allo 0,59%, inferiore anche alla media nazionale.

Istruzione

ASILI NIDO					
ASILI NIDO COMUNALI¹⁾					
Anni scolastici	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Popolazione in età 0-2 anni al 31.12	4.830	4.793	4.693	4.602	
Alunni iscritti	1.004	1.025	942	1.026	1.070

Fonte dati: Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale – Settore Servizi Educativi (per la popolazione Area Servizi al cittadino e imprese e Qualità della Vita - Servizio Statistica) – Comune di Venezia

SCUOLE DELL'INFANZIA					
SISTEMA INTEGRATO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA					
Anni scolastici	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Popolazione in età 3-5 anni al 31.12	5.296	5.129	5.055	4.962	
Scuole dell'infanzia	81	80	79	78	76
di cui:					
- scuole comunali	18	18	18	18	17
- scuole paritarie	35	34	33	32	31
- scuole statali	28	28	28	28	28
Alunni iscritti	5.273	5.163	4.934	4.867	4.802
di cui:					
- scuole comunali	1.164	1.203	1.192	1.136	1.128
- scuole paritarie	1.997	1.906	1.742	1.712	1.681
- scuole statali	2.112	2.054	2.000	2.019	1.993

Fonte dati: Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale – Settore Servizi Educativi (per la popolazione Area Servizi al cittadino e imprese e Qualità della Vita - Servizio Statistica) – Comune di Venezia

SCUOLE PRIMARIE					
Anni scolastici	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Popolazione in età 6-10 anni al 31.12	10.236	9.858	9.571	9.223	
Scuole primarie	60	60	60	60	61
di cui:					
- scuole statali	52	52	52	52	53
- scuole paritarie	8	8	8	8	8
Alunni iscritti	10.320	10.053	9.684	9.374	9.177
di cui:					
- scuole statali	9.275	9.000	8.673	8.417	8.223
- scuole paritarie	1.045	1.053	1.011	957	954

Fonte dati: Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale – Settore Servizi Educativi (per la popolazione Area Servizi al cittadino e imprese e Qualità della Vita - Servizio Statistica) – Comune di Venezia

SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO					
Anni scolastici	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Popolazione in età 11-13 anni al 31.12	6.511	6.516	6.395	6.374	
Scuole secondarie di 1° grado	33	33	33	33	33
di cui:					
- scuole statali	28	28	28	28	28
- scuole paritarie	5	5	5	5	5
Alunni iscritti	6.615	6.614	6.523	6.437	6367
di cui:					
- scuole statali	6.056	6.041	5.963	5.915	5.861
- scuole paritarie	559	573	560	522	506

Fonte dati: Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale – Settore Servizi Educativi (per la popolazione Area Servizi al cittadino e imprese e Qualità della Vita - Servizio Statistica) – Comune di Venezia

Il Comune sembra aver sprecato l'opportunità offerta dai finanziamenti del PNRR per cambiare volto alla città, mancando di fatto l'obiettivo di una politica di rigenerazione urbana, di promozione e ammodernamento dell'artigianato locale, di rimessa al centro delle reali esigenze del cittadino volte al potenziamento dei servizi

di prossimità ed all'incentivazione del commercio e le sue attività di vicinato, delle attività culturali, dei servizi di istruzione e degli impianti sportivi diffusi.

UNIVERSITÀ PRESENTI NEL TERRITORIO												
LAUREATI												
Anni solari	2017		2018		2019		2020		2021		2022	
	Laureati	% femmine										
Ca' Foscari	4.729	67,65%	5.250	68,40%	5.030	67,22%	5.383	66,30%	5.452	68,05%	4.934	67,07%
IUAV	1.295	54,29%	1.252	51,92%	1.193	55,24%	1.152	54,60%	1.101	58,76%	1.085	59,35%
Totale	6.024	64,77%	6.502	65,23%	6.223	64,92%	6.535	64,24%	6.553	66,49%	6.019	65,68%

Fonte dati: Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR - Portale dei dati dell'istruzione superiore - Open Data (ultimo aggiornamento dati 12 giugno 2023)

NUOVI IMMATRICOLATI ED ISCRITTI																						
Anni accademici	2017/2018				2018/2019				2019/2020				2020/2021				2021/2022				2022/2023	
	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine	Tot iscritti	% femmine	Imm.	% femmine
Ca' Foscari	4.087	64,15%	20.328	64,46%	4.189	65,79%	20.791	64,26%	3.883	63,92%	21.077	64,12%	3.688	62,91%	20.807	63,59%	3.748	62,54%	20.642	63,41%	3.669	61,11%
IUAV	647	58,27%	4.000	52,73%	635	58,11%	3.967	54,17%	645	59,69%	3.817	55,59%	696	59,63%	3.961	56,27%	683	60,18%	4.200	58,69%	809	60,44%
Totale	4.734	63,35%	24.328	62,53%	4.824	64,78%	24.758	62,65%	4.528	63,32%	24.894	62,81%	4.384	62,39%	24.768	62,50%	4.431	62,18%	24.842	62,61%	4.478	60,99%

Fonte dati: Ministero dell'Università e della Ricerca - MUR - Portale dei dati dell'istruzione superiore - Open Data (ultimo aggiornamento immatricolati 12 giugno 2023, iscritti 26 ottobre 2022).

Continua la sostanziale incapacità del territorio ad attirare gli studenti al termine del corso di laurea per mancanza di opportunità lavorative e per l'elevato costo delle abitazioni in Centro storico oltre alla scarsa attrattività della Terraferma.

Lo spopolamento della città oltre ad impoverire il tessuto sociale e ridurre i servizi ai cittadini, ne condiziona anche le attività imprenditoriali la cui crescita si concentra nel mero settore legato al turismo.

In particolari i negozi di vicinato, continuano nel proprio sostanziale calo e le attività essenzialmente rivolte al turismo escursionista e non vedono negli anni una costante crescita senza il raggiungimento di un vero equilibrio, incidendo in alcuni comparti anche pesantemente sulla vita quotidiana dei cittadini, che spesso ignorati si vedono costretti a costituirsi in comitati al fine di trovare soluzioni e dialogo con l'amministrazione.

Tale lettura è suffragata anche dall'analisi dei dati della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo DEL TERZO TRIMESTRE 2023 che analizza i dati demografici nella città metropolitana. In particolare sono in diminuzione il settore del commercio con 350 imprese in meno (pari a -1,5%), con il commercio all'ingrosso che perde 92 unità (-1,4%) e il commercio al dettaglio che subisce un decremento di 258 localizzazioni (-1,7%). In termini assoluti, la perdita 3 maggiore la subisce il

territorio del comune di Venezia, con 134 localizzazioni commerciali in meno (-1,6%).

La trasformazione del territorio e del tessuto sociale non risparmiano nei propri effetti nemmeno l'amministrazione comunale che, come si evince dalla lettura del Documento Unico di Programmazione, evidenzia il costante calo della stessa struttura amministrativa anche in termini di tipologia di lavoro. Il sostanziale mantenimento del numero dei dipendenti comunali dal 2022 vede un leggero calo degli occupati pari all'1,48%, apparentemente ininfluenza.

Un'analisi più accurata tuttavia denota come anche le risorse impiegate dall'amministrazione risentano pesantemente dell'effetto dello spopolamento della città, il cui dato più importante è quello registrato dal comparto dell'Area Socio-Educativa, con una variazione negativa di circa il 9%.

PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO		
	30/062021	30/09/23
Operatore	9	6
Esecutore	174	280
Collaboratore	152	
Istruttore	1417	1405
Istruttore Direttivo	631	729
Funzionario	74	
Dirigente	42	42
	2499	2462

-1,48%

Le cifre raccontano di una città che chiude le scuole dell'infanzia (Vedi Asilo "25 Aprile" - Sacca Fisola), riducendo sensibilmente il personale educativo, e dall'altra parte una crescente e incontrastata offerta di strutture ricettive.

Nonostante l'aumento dell'organico e del rafforzamento della Polizia Locale non si percepisce alcun beneficio in termini di sicurezza, confermato dal susseguirsi di eventi criminosi anche tra le calli della città antica, con fenomeni criminosi in preoccupante crescita certificato dall'84esima posizione in termini di Giustizia e Sicurezza della Classifica stilata sempre dal Sole 24 ore Lab.

AREA SOCIO EDUCATIVA				
Categoria	Profilo	30/06/21	30/09/23	
		In Servizio	In Servizio	
A	Operatori	0	0	
B	Operatori Esperti	1	0	
C	Istruttori	418	363	
D	Funzionari ad Elevata Q.	160	167	
DIR	Dirigente	3	0	
		582	530	-8,93%

AREA VIGILANZA				
Categoria	Profilo	30/06/21	30/09/23	
		In Servizio	In Servizio	
A	Operatori	0	0	
B	Operatori Esperti	0	0	
C	Istruttori	302	355	
D	Funzionari ad Elevata Q.	61	73	
DIR	Dirigente	2	4	
		365	432	18,36%

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

Laddove l'equilibrio di parte corrente viene garantito nel triennio 2024-2026, in nota integrativa si evidenzia come per le stesse annualità l'ipotesi di equilibrio sia basata sul rifinanziamento della Legge Speciale per Venezia.

In mancanza del rifinanziamento della stessa legge speciale, sempre secondo quanto affermato in Nota integrativa, l'importo stanziato a bilancio è comunque coperto da pari importo accantonamento in avanzo di amministrazione vincolato.

Ciò non toglie tuttavia che la scarsa attenzione rivolta negli ultimi anni all'ottenimento del rifinanziamento della legge speciale per Venezia e la perdita dei 93 milioni di Euro di risorse del PNRR Metropolitano per l'errata scelta di finanziamento, unitamente ai recenti tagli del Governo agli Enti Territoriali, potranno condizionare in maniera importante i progetti di rigenerazione urbana e costituiscono attualmente una grande ipoteca sul futuro sviluppo economico e sociale dell'intero Comune.

Nel Centro Storico e nelle Isole non si scorgono progetti per impianti sportivi e loro recupero, mentre l'accentramento dei piani di questa amministrazione sulla cosiddetta operazione Bosco dello Sport ha impegnato risorse e avanzi di Bilancio che si sarebbero potuti dedicare ad altri comparti duramente colpiti dalla crisi, come il settore Casa, gli spazi e le politiche giovanili, il recupero e il

riammodernamento di strutture sportive esistenti e loro riammodernamento e ampliamento.

Per quanto riguarda le entrate in Conto Capitale la previsione è di un sostanziale ridimensionamento che rende ancor più evidente come la chiusura della finestra del PNRR sia un problema di non trascurabile entità per il Comune di Venezia.

D'altra parte, l'attuale PNRR Comunale a Venezia si imita al recupero dell'aree dell'Arsenale in gran parte a favore di Biennale, e non riserva al Centro Storico e alle isole alcun piano di recupero riconoscibile. Aree come quella dell'ex Cantiere Actv e di Santa Marta per la residenza sono state abbandonate, il primo in particolar modo nel tempo si è trasformato da edilizia abitativa pubblica a progetti speculative per la costruzione e vendita di abitazioni private.

L'attuale Stadio Penzo simbolo dello Sport e del Calcio Veneziano non presenta attualmente alcun finanziamento e progetto di recupero, tanto meno si scorgono progetti di recupero del Palasport Gianquinto Arsenale.

Entrate correnti	2024	2025	2026
Titolo I - entrate tributarie	430.885.638,72	443.766.627,20	445.416.485,76
Titolo II - trasferimenti	171.836.245,45	159.522.308,74	140.383.079,43
Titolo III - entrate extratributarie	162.393.896,70	164.777.961,39	165.575.447,39
Avanzo di amministrazione	10.813.487,65	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	11.141.344,11	1.376.741,33	399.000,21
Entrate correnti destinate ad investimenti	-50.025.168,61	-47.065.196,30	-29.112.731,75
Riduzione attività finanziarie destinate a chiusura contratto derivato	0,00	0,00	83.875.800,00
totale entrate	737.045.444,02	722.378.442,36	806.537.081,04

Entrate c/capitale	2024	2025	2026
Titolo IV - entrate in c/capitale	268.327.734,65	104.363.891,10	68.920.362,67
Titolo V - riduzione attività finanziarie	21.000.000,00	21.000.000,00	104.875.800,00
Titolo VI - Mutui e prestiti	1.014.422,49	31.006.557,70	10.166.446,91
Avanzo di amministrazione	3.006.771,92	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato capitale	83.982.999,44	17.718.303,46	5.853.807,18
Entrate correnti destinate ad investimenti	50.025.168,61	47.065.196,30	29.112.731,75
Riduzione attività finanziarie destinate a chiusura contratto derivato	0,00	0,00	-83.875.800,00
totale entrate	427.357.097,11	221.153.948,56	135.053.348,51

INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

Entrando nel dettaglio degli investimenti nella città di Venezia e nelle Isole i principali si concentrano in progetti di manutenzione, tendenzialmente edilizia e nella realizzazione di alcune infrastrutture, finanziati principalmente dal Contributi

Legge Speciale all'incirca 10 milioni di Euro nel 2024, 12 milioni nel 2025 e 12 milioni nel 2026,

14 milioni di Euro provengono dal Contributo di Stato Ambientale per la realizzazione delle condotte di adduzione per il rifornimento dell'acquedotto al servizio di Venezia Centro Storico e Lido e circa 2 milioni di Euro per lo scavo dei rii, 1,5 milioni per l'estensione fognature Lido di Venezia Bacini, mentre la maggior parte degli investimenti 31 milioni di euro si concentra sull'acquisto mezzi navali e pontoni mobili galleggianti per i servizi di trasporto pubblico locale e sono finanziati da Contributo Regionale.

Ulteriori 5 milioni sono finanziati da contributi dello Stato per il completamento della cittadella della giustizia ai quali si aggiungono ulteriori 11 milioni dai Contributi PNRR per il medesimo progetto.

Spese del Titolo II

Tipologie di interventi finanziati

Tipologia	Previsione 2024	
	importo	quota%
Interventi di manutenzione e interventi sul territorio (dettaglio slide successiva)	121.258	36,93%
Interventi relativi al Bosco dello Sport	58.793	17,60%
Investimenti per l'automazione, banda larga, rete wifi, agenda digitale	4.778	1,46%
Conferimento in c/capitale a Società, Fondazioni, Istituzioni	2.906	0,88%
Acquisizioni patrimoniali e costituzioni servitù	18.000	5,48%
Trasferimento in conto capitale a terzi	3.000	0,91%
Acquisto arredi, attrezzature varie e veicoli	1.569	0,48%
Acquisto autobus e mezzi navali per trasporto pubblico locale	31.726	9,66%
Interventi per eliminazione barriere architettoniche	1.168	0,36%
Interventi di bonifica, caratterizzazione, depurazione	26.443	8,05%
Opere di culto e cimiteriali	1.724	0,53%
manutenzione straordinaria immobili a scemputo di proventi edilizi/ canoni di locazione	547	0,17%
Acquisizione gratuita immobili in applicazione legge federalismo demaniale e acquisizioni immobili e costituzione servitù a titolo gratuito	20.000	6,09%
interventi aree ed edifici Arsenale e della Biennale di Venezia	36.764	11,20%
Investimenti vari	712	0,22%
Totale	329.388	

35 sono i milioni del PNC Cultura, in parte dedicati al restauro rio delle Galeazze (13), in parte dedicati all'arsenale -marginamenti perimetrali sul rio della tana e rio san daniele (23).

Per contro si sottolinea come in terraferma si investano già nel 2024 complessivamente 64 milioni di Euro in edilizia sportiva con la realizzazione di un nuovo impianto polivalente a Favaro per circa 4 milioni di Euro e 1,2 milioni per la manutenzione dello Stadio Baracca e la restante parte sull'operazione Bosco dello Sport.

Oltre 20 milioni di Euro sono impiegati da Contributo React e Contributo Stato Pn Metro Plus per la realizzazione delle piste ciclabili.

Spese di manutenzione e interventi sul territorio per ambito di intervento

Tipologia	Previsione 2024	
	importo	quota%
Interventi di straordinaria manutenzione destinati a :	importo	quota%
<i>edilizia scolastica</i>	4.228	3,49%
<i>strade e altri interventi di mobilità</i>	51.239	42,26%
<i>impianti sportivi</i>	7.546	6,22%
<i>edilizia abitativa</i>	8.900	7,47%
<i>edifici vari ed efficientamento energetico</i>	42.935	35,28%
<i>verde pubblico</i>	6.390	5,27%
<i>mezzi</i>	20	0,02%
TOTALE	121.258	

La maggior parte delle spese di manutenzione circa l'80% si concentra su strade e altri investimenti di viabilità e sull'efficientamento energetico degli edifici mentre l'edilizia scolastica e la edilizia abitativa rappresentano solo l'11% dei 121 milioni previsti. La percezione dalla lettura dei numeri è che Venezia e Isole siano ormai considerate alla stregua di un Museo a Cielo aperto con poca attenzione alle necessità della residenzialità.

CASA E RESIDENZA

L'emergenza casa è sicuramente una delle emergenze più rilevanti del territorio.

POPOLAZIONE RESIDENTE¹⁾					
	2022	2021	2020	2019	2018
Municipalità Venezia - Murano - Burano	56.764	57.622	58.487	59.570	60.541
Municipalità Lido - Pellestrina	19.431	19.607	19.900	20.151	20.185
Municipalità Favaro Veneto	22.843	23.072	23.269	23.689	23.852
Municipalità Mestre - Carpenedo	87.036	87.315	87.377	88.468	88.479
Municipalità Chirignago - Zelarino	38.903	38.992	38.946	38.999	38.946
Municipalità Marghera	28.197	28.242	28.167	28.420	28.517
Popolazione residente al 31.12 di ciascun anno	253.174	254.850	256.146	259.297	260.520
di cui:					

Nel merito non può non balzare all'occhio la totale assenza di finanziamenti del PNRR sulla casa, scelta politica ampiamente rivendicata da questa amministrazione che ha spesso negato il problema e reso sempre meno trasparenti i numeri relativi alla situazione del patrimonio pubblico abitativo.

Il numero dei residenti è in continua diminuzione e numerosi e recenti studi hanno dimostrato come il livello medio di stipendio in città non sia coerente con il target degli affitti abitativi. Se si aggiunge all'inerzia dello spopolamento la fallimentare politica sul Social Housing, i cui canoni di locazione sono spesso troppo elevati rispetto alle possibilità degli stessi assegnatari, si intuisce il motivo per il quale molti residenti vengono espulsi dal Centro Storico e pochissimi neo laureati decidano di eleggere come propria residenza il Comune di Venezia.

Uno spaccato dei prezzi delle case al mq evidenzia l'elevato costo delle abitazioni nel Centro Storico e nell'Isola del Lido.

IL MERCATO IMMOBILIARE VALORI (C/mq) PER MACROAREE										
Macroaree	2018		2019		2020		2021		2022	
	Min	Max								
Centro Storico	3.500	7.200	3.500	7.200	3.500	7.200	3.500	7.200	3.500	7.200
Lido e Pellestrina	2.400	4.700	2.400	4.600	2.400	4.600	2.400	4.600	2.400	4.600
Murano, Burano e Isole Minori	1.300	3.500	1.300	3.500	1.300	3.500	1.300	3.500	1.300	3.500
Terraferma	1.200	2.900	1.200	2.800	1.200	2.800	1.200	2.900	1.200	2.900

Fonte dati: Agenzia Entrate - OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) – dati relativi ad abitazioni civili in ottimo stato conservativo.

Il Sole 24 ore pone addirittura al 107° posto in classifica la città per Canoni medi di locazione e Incidenza % sul reddito medio dichiarato.

Il Dettaglio degli investimenti e la serie Storica

Entrando nel dettaglio le entrate da Fitti attivi per beni abitativi sono stimati in 10,8 milioni di Euro mentre il totale dei fitti attivi previsti nel 2024 ammonta a 11.6 milioni.

**Fitti beni
abitativi e
non abitativi**



**Previsti 11,6 milioni nel
2024**

**Previsione in leggero aumento
rispetto al 2023 (+0,2 milioni)**

Prendendo a riferimento la serie storica 2015-2023 le entrate totali ammontano a circa 97 milioni di Euro, a fronte di 91,5 milioni di Euro di spese e manutenzioni, di cui 37,5 milioni di Euro di risorse proprie impiegate dal Comune per la manutenzione ed il recupero delle case e 54 milioni di euro di spese correnti (comprensive del servizio di gestione affidato ad Insula).

Al netto dei fondi di svalutazione crediti pertanto possiamo affermare che il Bilancio sulla casa rimane per il Comune di Venezia nel periodo 2015-2023 in sostanziale pareggio.

Gli ultimi numeri disponibili sulla casa, sembrano confermare che dal 2015 ad oggi gli appartamenti sfitti siano raddoppiati da 500 a oltre 1000 unità.

Per il triennio 2024-2026 gli interventi di manutenzione per il recupero degli alloggi sfitti ammontano ad Euro 6.000.000 finanziati nel 2024 da euro 2.500.000 da alienazione di beni immobili (sulla cui fonte di finanziamento rimangono alcune perplessità data l'aleatorietà dell'entrata in questione), da contributi di legge speciale per Euro 500.000 all'anno e da ulteriori Euro 500.000 annui provenienti da proventi edilizi (2.500.000 nel 2025), oltre ad euro 3.000.000 da entrate legate alla riscossione crediti del superbonus 110% per gli anni 2024, 2025 che raddoppiano a 6.000.000 di Euro nel 2026.

Rapportando la media dell'investimento annuale al numero di appartamenti di proprietà del Comune l'investimento annuo è di circa Euro 1.100 per appartamento, somma appena sufficiente alla manutenzione ordinaria degli immobili stessi. Se consideriamo invece che i 18.000.000 di Euro vadano ricollegati al recupero di alloggi sfitti, dato un costo medio di ristrutturazione tra i 30.000 - 40.000 Euro per appartamento, il numero di alloggi recuperabili è di circa 150-170 unità all'anno per una media di 450 "nuovi" abitanti all'anno, numero di poco superiore al patrimonio abitativo riconsegnato per annualità e non sufficiente ad invertire il trend di spopolamento.

In questo caso i restanti 9 milioni di Euro stanziati in 3 anni rappresentano un investimento medio di circa 600 euro ad appartamento, appena sufficienti a lavori di piccola manutenzione ordinaria.

Resta pertanto da capire, pur riconoscendo l'aumento delle risorse stanziato sulla casa nel triennio 2024-2026 rispetto al decennio precedente, come si possa intravedere in queste cifre un piano casa in grado di assorbire le 2131 richieste erp in graduatoria e frenare lo spopolamento in atto della Città.

CONTRIBUTO DI ACCESSO

L'attuale Regolamento si basa sul pagamento di un ticket di 5 euro da applicarsi in via sperimentale per un periodo limitato di giorni nel 2024, limitatamente al Centro Storico attraverso un controllo esercitato tramite l'utilizzo di varchi virtuali in città e controlli puntuali sul territorio.

Come già sottolineato da questa municipalità la misura rischia di avere pesanti risvolti sia sull'economia locale alternativa al turismo, sia sulla vita quotidiana dello stesso residente.

Il rischio di disincentivare l'apertura di nuove attività quali ad esempio Studi professionali, laboratori d'arte, imprese artigianali, sedi di rappresentanza, sedi istituzionali è molto concreto, così come la messa in discussione di gran parte delle attività non strettamente legate all'ambito turistico

il numero di turisti giornalieri intercettabili, ricavabile attraverso la stima degli incassi del Contributo di accesso indicate dal Bilancio di Previsione, ammonterebbe complessivamente a 140.000 escursionisti (nei 30 giorni di sperimentazione del 2024) circa 4.600 escursionisti giornalieri.

Per le annualità 2025 2026 il numero previsto è di 1.420.000 escursionisti all'anno, per una media giornaliera di 3.900 circa. Una cifra pari al 10% del totale stimato dei circa 40-50 mila escursionisti giornalieri.

Nel primo anno i costi di sperimentazione superano di gran lunga la stima degli incassi e vengono finanziati da un'altra imposta connessa al turismo, l'imposta di soggiorno. In sostanza si utilizza una fonte di entrata per un sistema di governo dei flussi assolutamente inefficace e inopportuno sul quale già questa municipalità, unica interessata dalla misura, si è negativamente espressa in più di un'occasione, proponendo altre e più efficaci misure alla risoluzione del problema.

L'esiguità del contributo di accesso è immediatamente visibile se confrontata con le entrate derivanti dalle altre misure di "tassazione degli accessi", Basti pensare che la sola ZTL BUS raccoglie 17,4 milioni di Euro nel 2023, con un target di Euro 21,7 milioni di Euro a regime.

ZTL bus



previsti 17,4 milioni nel 2024

Previsionale Contributo di accesso.

	2024	2025	2026
Entrate contributo di accesso	700.000,00	7.120.000,00	7.120.000,00
Avanzo da imposta di soggiorno	1.945.000,00	0,00	0,00

19

Bilancio di Previsione 2024-2026 - Nota Integrativa

Utilizzi			
Spese di gestione del contributo	2.645.000,00	5.070.000,00	5.070.000,00
Raccolta e smaltimento rifiuti	0,00	2.050.000,00	2.050.000,00

Sembra abbastanza chiaro che una ZTL sul ponte della libertà sarebbe in grado di raccogliere maggiori risorse con minori costi e disagi e che unitamente a convenzioni con gli altri vettori produrrebbe una maggior efficacia sulla regolamentazione dei flussi oltre ad avere il doppio effetto di disincentivare l'arrivo degli escursionisti a Piazzale Roma e Tronchetto e mettere a disposizione un maggior numero di parcheggi in favore dei residenti.

ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALI E AEROPORTUALI

Relativamente all'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali, sulla cui misura si esprime parere favorevole si auspica che gli eventuali proventi introitabili successivamente ad una eventuale sentenza positiva del Consiglio di Stato possano trovare collocazione in reali progetti per Venezia Centro Storico e isole soprattutto, per affrontare le emergenze abitative e del trasporto pubblico che già avrebbero dovuto trovare risposta attraverso le risorse attualmente in capo al Comune.

**Addizionale
Comunale sui
diritti
d'imbarco
portuali e
aeroportuali**



previsti **13,7 milioni nel
2024**

Con previsione di 13,7 milioni per il 2025 e 14 milioni per il 2026 in cui l'addizionale sarà applicata anche ai passeggeri delle navi da crociera

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Per quanto attiene all'imposta di soggiorno, occorre nuovamente sottolineare il non divisibile impiego.

In particolare, nonostante le entrate stimate dal Casinò di Venezia siano in continua ascesa si continua ad erogare alla stessa Casa da Gioco parte dell'imposta per un valore di 3 milioni di Euro senza alcuna effettiva necessità. Ben altra dovrebbe essere la destinazione dell'imposta come lo stesso art. 4 D.lgs. 23/2011 *in quanto, come cita la stessa norma, il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.*

La ricaduta netta per il bilancio comunale viene rappresentata nella seguente tabella:

	Previsione 2024	Assestato 2023
Contributo netto Casinò	16.260.800	16.260.800

La destinazione dell'imposta di soggiorno continua ad ignorare le esigenze del trasporto pubblico locale di cui si dirà nel successivo paragrafo.

Si sottolinea che oltre ai 37 milioni di Euro di incassi previsti è stato accertato un ulteriore avanzo vincolato per Euro 8.445.000.

**Imposta di
soggiorno**



previsti **37 milioni nel
2024**

Avanzo applicato alla parte corrente

Vincoli derivanti da leggi	
Avanzo da imposta di soggiorno	8.445.000,00

Dettaglio di impiego dell'imposta di soggiorno.

	2024	2025	2026
Interventi in materia di turismo	15.769.146,94	16.115.643,00	16.175.457,00
Quota costo operatori di polizia municipale impiegati in attività di controllo e presidio delle aree turistiche del Centro Storico	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Costo operatori turismo e tutela delle tradizioni	1.315.258,00	1.330.143,00	1.356.457,00
Manutenzione barche da regata	450.000,00	481.500,00	515.000,00
Contributi regate, manifestazioni remiere, eventi turistici	492.088,94	892.200,00	892.200,00
Organizzazione Salone Nautico presso l'Arsenale	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
Contributi per premi regate	270.800,00	270.800,00	270.800,00
Organizzazione eventi in collaborazione con Vela	3.791.000,00	3.791.000,00	3.791.000,00
Ponti votivi	700.000,00	600.000,00	600.000,00
Quota corrispettivo Casa da Gioco sede Ca' Vendramin	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni ambientali	10.494.595,77	10.087.216,00	9.942.646,00
Attività realizzate per la tutela ambientale	1.231.400,00	1.216.400,00	1.216.400,00
Costo operatori tutela ambientale	320.729,00	324.463,00	330.984,00
Gestione e attuazione misure di conservazione Oasi di Caroman, Alberoni e San Nicolo	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Manutenzione patrimonio arboreo	4.109.124,84	3.607.564,65	3.348.177,98
Usufrutto bosco di Mestre a Fondazione Querini	477.000,00	477.000,00	477.000,00
Attività per la salvaguardia della città svolta dal Centro Maree	87.460,00	87.460,00	87.460,00
Posa passerelle	774.620,09	782.366,29	790.189,96
Interventi di manutenzione patrimonio ambientale	3.434.261,84	3.531.962,06	3.632.434,06
Interventi di manutenzione, fruizione e recupero beni culturali	9.508.257,29	9.569.141,00	9.653.897,00
Costo operatori Attività e Produzioni Culturali e bibliotecarie	4.485.870,00	4.536.634,00	4.626.390,00
Attività realizzate dall'Istituzione Bevilacqua La Masa	441.657,00	441.657,00	441.657,00
Manutenzioni beni culturali	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Servizi per la fruizione dei beni teatrali, culturali, biblioteche	2.774.630,29	2.784.750,00	2.779.750,00
Trasferimento al Teatro Goldoni	619.000,00	619.000,00	619.000,00
Iniziative culturali Centro Candiani	390.100,00	390.100,00	390.100,00
Trasferimento al Teatro la Fenice	327.000,00	327.000,00	327.000,00
Trasferimento alla Fondazione Querini Stampalia	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Totale	35.772.000,00	35.772.000,00	35.772.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La Nota Integrativa conferma anche per il prossimo triennio l'addizionale IRPEF allo 0,8% e la soglia di esenzione a 10.000€. Questa scelta unica soprattutto per il mantenimento della soglia sotto al livello di sopravvivenza, soprattutto in una realtà come quella veneziana, denota la volontà di non tenere in nessun conto i cittadini meno fortunati.

Altre realtà, come Treviso, hanno optato per dare progressività all'aliquota la relazione alla fascia di reddito, arrivando allo 0,8% solo per redditi superiori a 50.000€. Altri semplicemente hanno scelto di mantenere la soglia sopra i 15-20.000€, così da alleggerire l'onere dei più poveri.

TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA'

Considerato che il totale dei trasferimenti e delle risorse per il Trasporto Pubblico Locale sono di ingente portata, la mobilità risulta ancora un vulnus importante per la città determinando ricadute considerevoli sulla residenzialità sui i flussi turistici. Nonostante questo, lo stesso Comune drena risorse alla partecipata attraverso la Cosiddetta quota Zappalorto ed i proventi del servizio di navigazione che non vengono reinvestiti sul potenziamento delle linee del trasporto pubblico.

Proventi servizio di trasporto pubblico



Previsti **35,9 milioni nel 2024** composti da:

- **5 milioni** a titolo di quota ripartizione tariffaria;
- **1,5 milioni** per diritti di abilitazione Veneziaunica;
- **29,4 milioni** per ricavi da traffico;

Il complesso delle entrate si colloca ad un livello superiore rispetto al 2023 in quanto attraverso i proventi viene data copertura agli oneri per i cantieri navali e i sistemi di accesso agli imbarcaderi.

Più volte si è detto come l'impiego dell'imposta di soggiorno possa costituire per il trasporto pubblico locale un incentivo considerevole permettendo alla stessa partecipata di liberare risorse per l'applicazione di vantaggi e maggiori scontistiche ai giovani, ai residenti delle isole e delle parti periferiche della città.

Purtroppo, l'utilizzo dell'imposta di soggiorno appare oggi più che mai una sorta di bancomat al quale attingere per finanziare spese di bilancio poco attinenti allo scopo per cui la medesima era stata pensata senza un piano prospettico atto a migliorare i servizi cittadini e sviluppare iniziative artistico culturali e popolari.

POLITICHE GIOVANILI

L'analisi della documentazione trasmessa dall'amministrazione ha rilevato la totale assenza di risorse e progetti rivolti ai giovani e alle loro esigenze, sia in termini di spazi che di progettualità per il futuro. Un'amministrazione che non si pone in

ascolto della fascia più giovane della popolazione e non vede in essi la chiave dello sviluppo futuro, non ha domani.

Il periodo post-pandemico ha rivelato una sostanziale variazione dei comportamenti degli adolescenti che imporrebbero una maggiore attenzione e diversi tipologia di investimenti da parte dell'amministrazione pubblica, in modo da favorirne la crescita in un ambiente più favorevole e meno disseminato di tentazioni.

CONCLUSIONI

In conclusione permangono numerosi squilibri sia negli investimenti sia nella spesa corrente per la Municipalità di Venezia Murano Burano se confrontato con la restante parte del territorio Comunale, in cui l'unico progetto percepibile è l'impiego delle risorse Legge Speciale e PNRR per la manutenzione del patrimonio monumentale artistico, senza mai sviluppare progetti che interessino direttamente le esigenze quotidiane della Comunità, dalle politiche giovanili, all'utilizzo degli spazi comuni, dalla costruzione e ammodernamento di nuovi impianti sportivi diffusi, iniziative culturali, sino all'investimento in edilizia scolastica e agli incentivi sul settore privato casa, come i fondi per l'acquisto da parte di giovani coppie. Tutto viene ancora incentrato sulla Visione mono turistica del Centro storico e Isole, in cui attività di ristorazione e camere a disposizione sono in continuo aumento. Sulla regolamentazione dei flussi appare chiaro che senza una soglia di carico il contributo di accesso non possa rappresentare che un inefficace strumento.

La Municipalità di Venezia Murano e Burano appare ormai oggi come un parco monumentale a tema dalla cui visione questa amministrazione fatica a discostarsi.

Importanti problemi legati al moto ondoso e alla crescente percezione di insicurezza generalizzata non hanno ancor oggi trovano la dovuta attenzione da parte di questa amministrazione, come il controllo della movida notturna che porta spesso a situazioni di incompatibilità con la vita dei residenti.

Per tali ragioni La Municipalità di Venezia Murano Burano esprime parere NEGATIVO alla proposta di deliberazione PD 1071 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026" esaminata dalla Giunta Comunale il 23/11/2023."

Preso atto del parere di regolarità espresso dalla Dirigente del Settore Tecnico - Amministrativo per la Valorizzazione del Decentramento della Direzione Servizi Istituzionali ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità.

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza delle/gli scrutatrici/ori De Col, Bernstein e Poli ha avuto il seguente esito:

Consigliere/i Presenti: n. 20, Votanti: n. 20, Favorevoli: n. 15, Contrari: n. 5 (Azzalin, Castellani, Lazzaris Bertoldi, Poli e Quarta).

D E L I B E R A

di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, **parere CONTRARIO alla Proposta di deliberazione PD 1071 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026"**

Il Presidente

Marco Borghi

Il Segretario della Seduta

Paolo Dedè



Deliberazione PG/2023/592471

del 12/12/2023

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni dal 12/12/2023

**Il Responsabile del Servizio
Attività Istituzionali
Dott. Paolo Dedè**



**DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL DECENTRAMENTO
MUNICIPALITÀ DI VENEZIA – MURANO - BURANO**

Data e numero di protocollo indicati nel timbro informatico

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio della Municipalità di Venezia Murano Burano, avente per

Oggetto: Proposta di deliberazione PD 1071 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026".

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000

In relazione all'istruttoria della pratica, ai sensi dell'art.5 comma 5 del Regolamento comunale delle Municipalità, si esprime parere di regolarità in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

La Dirigente

dott.ssa Eliana Zuliani*

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

